

TERAMO: SANGRITANA, "STAGIONE OK PER PRATI DI TIVO"

6 Maggio 2011

TERAMO – Sono state oltre trentamila le presenze registrate lo scorso inverno negli impianti di risalita dei Prati di Tivo nel comune di Pietracamela (Teramo), sono triplicate le tessere di abbonamento stagionale e più che raddoppiati gli incassi.

I risultati della stagione invernale sono stati illustrati oggi a Teramo dalla Sangritana, società di gestione degli impianti di risalita, che ha tracciato un bilancio dei mesi appena trascorsi illustrando gli investimenti futuri e le operazioni di promozione in programma per l'estate.

Ne hanno parlato Pasquale Di Nardo, presidente della Sangritana, Salvatore Florimbi, vice segretario generale vicario della Camera di commercio di Teramo, Marco Bacchion, neo presidente della Gran Sasso Teramano, Valter Catarra, presidente della Provincia di Teramo e Giorgio D'Ignazio, assessore comunale al Turismo del Comune di Teramo.

"Il risultato è frutto del lavoro di squadra e della campagna di promozione messa in campo a partire da ottobre per la promozione della vendita degli abbonamenti stagionali – ha spiegato il presidente Pasquale Di Nardo – nonostante l'assenza della neve durante il periodo natalizio siamo stati in grado di aprire anche a dicembre due piste con l'innevamento artificiale. A febbraio è subentrata la seconda campagna pubblicitaria che abbiamo portato non solo nelle piazze di Teramo e Roseto ma anche nelle Marche, a San Benedetto, Ascoli, Civitanova Marche".

Durante l'incontro il presidente Di Nardo ha presentato anche i risultati dell'indagine di customer satisfaction eseguita nel mese di febbraio 2011 su un campione di oltre 300 visitatori degli impianti, un monitoraggio che fa seguito a quello portato avanti anche durante l'estate per analizzare provenienza, abitudini e gradimento dei visitatori dei Prati di Tivo e degli impianti di risalita.

Dai risultati emerge che i visitatori provengono principalmente da Teramo e provincia per il 48 per cento, seguono il Lazio (Roma) 28 per cento, le Marche 22 per cento e la Puglia 14 per cento. Il 56 per cento degli intervistati sono frequentatori fidelizzati dei Prati di Tivo che per lo più hanno conosciuto la stazione sciistica attraverso il passaparola.

Nonostante questo la notorietà della stazione derivante dall'attività pubblicitaria è cresciuta rispetto ai dati dell'estate 2010 (la pubblicità era al 9 per cento) raggiungendo la quota del 25 per cento.

Tra le motivazioni che portano alla scelta dei Prati di Tivo c'è innanzitutto quella sportiva con il 35 per cento, mentre la natura era la motivazione più forte nell'indagine estiva (46 per cento). Anche la permanenza dei visitatori è cambiata e nel periodo invernale per il 56 per cento delle persone è di due o più giorni.

Il servizio di cabinovia continua a rappresentare un forte leva motivazionale (80 per cento) ed è sempre più conosciuto (76 per cento) inoltre il 62 per cento dei visitatori giudica in maniera positiva la preparazione delle piste.

La Sangritana metterà a disposizione quest'estate i propri mezzi su gomma e su ferro per cercare di portare i turisti dalla costa fino a montagna per passare delle giornate ai Prati. Tra gli obiettivi futuri c'è la sostituzione degli impianti del doppio skilift del campo scuola e, in tre anni, anche quello della seggiovia di Prato Selva.

"È un momento in cui le finanze piangono – ha detto Bacchion – ma cercheremo di fare da polo di attrazione per tutti gli enti e rimetteremo anche sul tavolo il problema del collegamento viario con l'autostrada".

A sostegno delle strutture ricettive del territorio dei Prati di Tivo saranno inoltre riproposti gli incentivi messi a disposizione per l'ultima stagione invernale dalla Camera di Commercio per gli albergatori e i turisti.

"Siamo riusciti ad erogare 20 mila euro di incentivi che hanno portato oltre 400 persone ai Prati nonostante siano partiti molto a ridosso dell'inverno – ha spiegato Florimbi – gli incentivi per favorire le presenze nei periodi di bassa stagione saranno adesso riproposti durante tutto l'anno, fatta eccezione per i 20 giorni considerati alta stagione di agosto".

Direttore responsabile Berardo Santilli